

FNM S.p.A.
Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti

(Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 153 D. Lgs.58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale di FNM S.p.A. (di seguito la "Società") ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

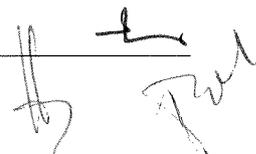
Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2012 e scade con l'approvazione del bilancio 2014.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 – *terdecies* del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere trasmesso a CONSOB, in data 24 maggio 2013, in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. 6031329 del 7 aprile 2006, la "Scheda riepilogativa dell'attività di controllo", con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, essi sono stati attribuiti, a norma del D.Lgs. 58/98, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alle cui relazioni si rimanda.

Il bilancio separato 2013 e il bilancio consolidato del Gruppo FNM sono stati predisposti nel rispetto dell'art. 154-ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency"), nonché



conformandosi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D. Lgs. 38/2005.

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2013 di FNM S.p.A., delle sue controllate e di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto, a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, si è utilizzata la valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento prevista dallo IAS 31).

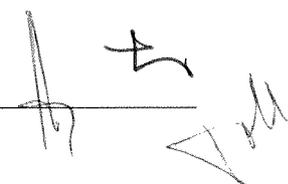
Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva che, sino alla data del 31 marzo 2011, esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 "partecipazioni in beni a controllo congiunto"; a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31).

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il "metodo del patrimonio netto".

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31.12.2013 chiude con un Utile di 20,135 milioni di euro rispetto ai 24,060 milioni di euro del 2012 e un EBIT pari a 18,874 milioni di euro (17,152 milioni di euro nel 2012; + 10,04%).

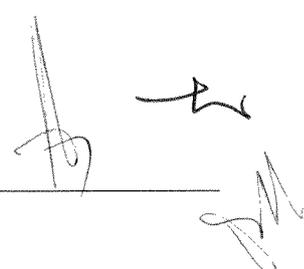
Con riguardo ai risultati d'esercizio, FNM S.p.A. chiude con un Utile di 17,048 milioni di euro, rispetto al risultato di 13,735 milioni di euro conseguito nell'esercizio 2012 grazie anche ai dividendi delle partecipate NORD ENERGIA S.p.A. (4,200 milioni di Euro) e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (0,340 milioni di Euro).

L'EBIT passa da 13,412 a 13,437 milioni di euro, registrando un leggero incremento di 25 mila euro.



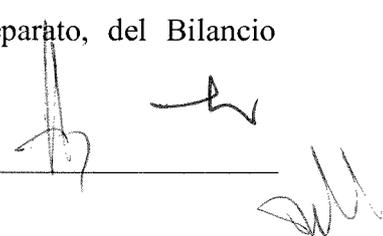
Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto 19 verbali relativi all'attività effettuata;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di 13 sedute, ottenendo dagli Amministratori, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate;
- ha partecipato, nella persona del Presidente o di un sindaco effettivo da lui delegato, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi prendendo contezza dell'attività svolta dal Comitato stesso;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management nonché incontri con il preposto al controllo interno e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A;
- ha ritenuto adeguata l'informativa riportata nella relazione sulla gestione degli Amministratori, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo;
- ha preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento CONSOB 11971/1999 senza osservazioni particolari da segnalare;
- non ha riscontrato, nel corso delle verifiche, l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- non ha riscontrato rilievi o richiami di informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, rilasciate in data 7 aprile 2014 ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 58/98 in cui è attestato che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31.12.2013, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società e del Gruppo;



- nel corso dell'esercizio 2013 non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina;
- ha verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione alla Consob;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge;
- ha verificato, nel corso dell'esercizio, che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di quanto previsto dalla procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2010;
- ha ricevuto dalla società di revisione, in attuazione di quanto previsto ex art. 19, 1° comma del D. Lgs. 39/2010, il Piano di revisione 2013 per FNM S.p.A.;
- ha ricevuto in data 7 aprile 2014, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono state rilevate carenze e di cui erano già stati anticipati i contenuti;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa.

A tale proposito, il Collegio Sindacale ha rilevato che, nel corso dell'esercizio 2013, la società di revisione Deloitte & Touche, in aggiunta alla revisione del Bilancio Separato, del Bilancio



Consolidato e della Relazione Semestrale, ha ricevuto ulteriori incarichi per complessivi 22 mila euro precisamente:

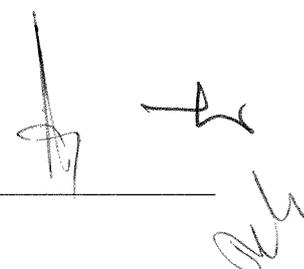
- Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2013 per 10 mila euro;
- Attività di supporto metodologico e di assistenza all'Alta Direzione nella sua attività di documentazione e valutazione dei controlli interni per 12 mila euro.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- ai sensi dell'art. 19, primo comma, d. lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. La Società infatti aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate;

- per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle controllate anche mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni e a tal riguardo non ha osservazioni da formulare;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'attività svolta dai preposti al medesimo, in particolare attraverso incontri periodici con i responsabili della funzione Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.



A tale specifico riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato periodicamente la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla Società ed alle sue controllate;

- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a salvaguardare il patrimonio aziendale, a prevenire o identificare errori ed irregolarità e a rappresentare correttamente i fatti di gestione nella contabilità e nel bilancio;

- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; tali disposizioni sono risultate adeguate anche per effetto dei servizi infragruppo esistenti.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza non ha fatto emergere omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque ulteriori fatti significativi da menzionare nella presente relazione ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Per quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, nonché, tenuto conto dell'adeguato livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Società, in merito alla proposta degli Amministratori sulla distribuzione dei dividendi per totali euro 5.653.733 pari a 0,013 euro per azione.

Milano, 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente
Pietro Depiaggi – Sindaco Effettivo
Paolo Gerini - Sindaco Effettivo

